

SACROSANCTUM CONCILIUM

Gruppo n. 3

LA LITURGIA *CULMEN ET FONDS*

(SC 10)

Nondimeno la liturgia è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, al tempo stesso, la fonte da cui promana tutta la sua energia. Il lavoro apostolico, infatti, è ordinato a che tutti, diventati figli di Dio mediante la fede e il battesimo, si riuniscano in assemblea, lodino Dio nella Chiesa, prendano parte al sacrificio e alla mensa del Signore. A sua volta, la liturgia spinge i fedeli, nutriti dei «sacramenti pasquali», a vivere «in perfetta unione»; prega affinché «esprimano nella vita quanto hanno ricevuto mediante la fede»; la rinnovazione poi dell'alleanza di Dio con gli uomini nell'eucaristia introduce i fedeli nella pressante carità di Cristo e li infiamma con essa. Dalla liturgia, dunque, e particolarmente dall'eucaristia, deriva in noi, come da sorgente, la grazia, e si ottiene con la massima efficacia quella santificazione degli uomini nel Cristo e quella glorificazione di Dio, alla quale tendono, come a loro fine, tutte le altre attività della Chiesa.

- Quali atteggiamenti ispira la celebrazione liturgica affinché ogni fedele *esprima nella vita quanto ha ricevuto mediante la fede*?
- Non basta vivere la liturgia, è necessario imparare a vivere della liturgia che celebriamo; quali aspetti della liturgia percepisci e riesci a vivere per arricchire la tua vita spirituale?
- Come vivi il tempo della celebrazione «culmine e fonte» di tutta la vita cristiana?